



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 05 Programmazione Opere Pubbliche, Decoro Urbano, Manutenzione e Gestione Infrastrutture. n° 187 del 17/07/2018

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

**OGGETTO: LIQUIDAZIONE DI SOMME PER ARRETRATI FORNITURA ENERGIA
ELETTRICA A SOCIETA' CESSIONARIA DEL CREDITO. RICORSO PER DECRETO
INGIUNTIVO BANCA SISTEMA S.P.A.**

Il Redattore: Licitra Carmelo

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 32 del 06.07.2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2017-2019;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 315 del 12.07.2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2017-2019;

Preso atto che è stato notificato un ricorso per decreto ingiuntivo, assunto al n. 74549 di protocollo dell'Ente del 28/06/18, promosso da Banca Sistema s.p.a. quale società cessionaria dei crediti a suo tempo vantati da Enel Energia s.p.a. in qualità di fornitore pro-tempore di energia elettrica per alcune utenze del Comune;

Considerato che il credito vantato, dell'importo complessivo di € 19.313,55, è riferito ad un insieme di n. 63 fatture emesse nel periodo dal 26/03/12 fino al 12/06/15 e mai ricevute, a suo tempo, dallo scrivente Settore per la eventuale liquidazione;

Dato atto che la suddetta Società cessionaria ha, nel 2017, richiesto il pagamento del suddetto fatturato ed ha provveduto, su richiesta dell'Ufficio, ad inviare nel mese di Settembre le copie in formato PDF dei documenti contabili originali in parte emessi su supporto cartaceo, a completamento del fatturato inviato in formato elettronico;

Dato atto che gli uffici hanno messo prontamente in pagamento le sole fatture in formato elettronico (n. 20 fatture emesse nel periodo dal 24/04/15 al 12/06/15) e rappresentato alla cessionaria la non praticabilità contabile di poter mettere in pagamento dei titoli di spesa emessi su supporto cartaceo stante l'attuale obbligo di emissione delle fatture di spesa in formato elettronico per cui sono infruttuosamente trascorsi ulteriori mesi di stallo in pendenza della liquidazione delle spettanze;

Tenuto conto, pertanto, della data di effettivo pagamento del succitato gruppo di n.20 fatture elettroniche ed evidenziato che dal calcolo del debito va detratto l'importo di n. 1 fatture già pagate di cui si allega evidenza, quale parte integrante, può riconoscersi un debito in linea capitale dell' importo complessivo di € 21.175,55 IVA inclusa;

Ritenuto di poter quindi determinare l'importo complessivo del debito da liquidare con il presente atto costituito dall'ammontare della suddetta quota capitale (che comprende l'IVA) oltre interessi al tasso legale ed oltre a spese a vario titolo, citate nel decreto ingiuntivo in premessa, per l'importo totale di € 29.346,20 come calcolato nel prospetto allegato.

Atteso che, per evitare che possano gravare sul Comune ulteriori spese di esecuzione e pertanto danni gravi e certi all'Ente, occorre dare seguito alla ingiunzione di cui sopra e procedere all'impegno di spesa ed alla liquidazione delle somme dovute alla creditrice, considerato anche che il termine di 40 gg. per adempiere è prossimo alla scadenza; Rilevato che il competente capitolo di bilancio ove imputare il suddetto importo risulta incipiente e che, pertanto, si deve procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio con separato atto amministrativo in corso di redazione a cura dello scrivente ufficio;

Visto il parere reso dalla Corte dei Conti per la Campania nella Camera di Consiglio del 10 gennaio 2018, nella quale i Giudici, condividendo le argomentazioni della Corte dei Conti a sezioni riunite per la Regione Sicilia (deliberazione 2/2005), secondo cui in caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, l'Ente può procedere al pagamento ancor prima della deliberazione consiliare di riconoscimento, atteso che, in ogni caso "non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito", e che anzi la prassi seguita dagli enti locali di attendere per il pagamento di quanto dovuto il preventivo riconoscimento della legittimità del debito da parte del consiglio comunale comporta il lievitare degli oneri patrimoniali per interessi legali ed eventuale rivalutazione monetaria, cui vanno aggiunte le spese giudiziali derivanti dalle procedure esecutive, nel caso in cui la predetta deliberazione non intervenga in tempi ragionevoli.

Ritenuto che, per quanto sopra, occorre provvedere alla liquidazione delle superiori somme a favore di Banca Sistema s.p.a. per evitare che possano gravare sul Comune ulteriori spese di esecuzione e pertanto danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

Dato atto che operando in gestione provvisoria, la suddetta spesa rientra nei casi previsti dall'art. 163, comma 2 del D.Lgs n. 267/2000 (T.U. Enti locali) e specificatamente tra le spese derivanti da provvedimento giurisdizionale esecutivo;

Dato atto che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Considerato il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24 marzo 2017;

DETERMINA

1. di dare atto che la spesa di € 29.346,20 da erogare a favore di Banca Sistema s.p.a. viene imputata al cap. n. 1963.1, cod. bil. **10.05-1.03.02.05.004** del P.E.G. 2018, quale quota parte delle somme impegnate con atto Dirigenziale n. 1042/ 18 ;
2. di liquidare il debito complessivo di € 29,346,20 a favore di Banca Sistema s.p.a. in forza del decreto ingiuntivo in data 15/06/18 assunto al n. 74549 di protocollo dell'Ente per il pagamento di arretri per forniture di energia elettrica comprensivo di interessi e spese come da prospetto allegato;
3. di dare atto che operando in gestione provvisoria, la suddetta spesa rientra nei casi previsti dall'art. 163, comma 2 del D.Lgs n. 267/2000 (T.U. Enti locali) e specificatamente tra le spese derivanti da provvedimento giurisdizionale esecutivo;
4. di dare atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamimenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.Lgs. 267/00;
5. di autorizzare l'ufficio di ragioneria di questo Comune all'emissione del mandato di pagamento connesso con la superiore liquidazione;

Ragusa, 03/08/2018

Dirigente
SCARPULLA MICHELE PIO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale